

LINEE GUIDA **PER LA SCUOLA PRIMARIA**

DDI

SOMMARIO:

A. ORGANIZZAZIONE INTERVENTI

B. DDI IN SINTESI

A. ORGANIZZAZIONE INTERVENTI

Si richiede, nell'organizzazione e progettazione degli interventi DDI di tener presente i seguenti principi:

- 1.** garantire gli obiettivi minimi, favorire lo svolgimento di attività aggreganti per le famiglie ("flessibili " ed "elastiche"), considerata la situazione attuale;
- 2.** proporre attività che possono essere svolte con un sufficiente grado di autonomia dagli alunni: non possiamo delegare ai genitori la didattica che proponiamo, pur nella responsabilità condivisa di garantire il diritto all'istruzione
- 3.** proporre attività che non richiedano la disponibilità di particolari risorse (es.: stampanti): i bambini devono poter eseguire tutto il lavoro proposto in formato cartaceo o in formato digitale
- 4.** utilizzare anche (o preferibilmente per i più piccoli) lezioni videoregistrate (materiali, files, etc.), che possono essere visionate dalle famiglie a seconda della disponibilità dei genitori e mantenere l'appuntamento "live" per eventuali spiegazioni e confronti;
- 5.** confrontarsi per classi parallele sul materiale prodotto e "condividerlo " per ottimizzare le risorse, creando un archivio digitale a cui potranno attingere tutti i docenti dell'istituto.
- 6.** predisporre attività/videolezioni che prediligano l'interdisciplinarietà e lo svolgimento di compiti di realtà.
- 7.** favorire attività che possano far emergere le emozioni e il vissuto dei nostri allievi in un momento così delicato;
- 8.** per alunni D.A. l'attività/spiegazione si svolgerà tra la docente di sostegno e l'alunno, anche con l'utilizzo di qualsiasi mezzo si rendesse necessario a raggiungere "tutti e ciascuno", mantenendo " l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima".
- 9.** Limitare il carico contenutistico del lavoro scolastico a favore di una didattica per competenze, che selezioni le conoscenze fondanti di ogni disciplina e su quelle costruisca vere

competenze. In particolare, la competenza chiave per l'apprendimento permanente, ossia la "competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare", trova in questa situazione un terreno fertile per essere potenziata e sviluppata negli allievi.

10. Le attività sincrone devono essere programmate in modo che l'allievo:

- non trascorra troppe ore davanti allo schermo, consapevoli che la didattica a distanza richiede maggiori capacità di attenzione e di resistenza prolungata, che inevitabilmente affaticano lo studente;
- sia incoraggiato anche a fare altre attività;

11. restituzione compiti: è necessario che i docenti raccolgano con regolarità dati sull'attività degli allievi, tanto più in una dimensione di didattica a distanza: il piano di lavoro settimanale deve pertanto contenere chiara indicazione di che cosa gli alunni devono restituire ed entro quale scadenza; si presterà attenzione a richiedere la restituzione di compiti significativi, per lo svolgimento dei quali non basta la ripetizione meccanica o la risposta standardizzata, ma è richiesta un'elaborazione personale, la creazione di un prodotto, un'attività di ricerca ecc.

12. feedback sui compiti svolti: è necessario che i docenti comunichino settimanalmente agli alunni un parere sul lavoro da essi svolto, funzionale al potenziamento delle loro capacità e al progresso delle conoscenze, delle abilità e delle competenze da acquisire

13. particolare attenzione andrà prestata agli alunni Bes (D.A. – DSA- ALTRI BES) per i quali TUTTI i docenti della classe prepareranno un piano di lavoro coerente con quello predisposto ad inizio anno (PEI e PDP).

Essi dovranno inoltre mantenere regolari contatti con l'alunno di riferimento e la sua famiglia.

Quando: organizzazione temporale

Il modo più semplice per non interrompere la continuità del percorso formativo è mantenere una cadenza dell'impegno normalmente previsto, quindi facendo attenzione a non oltrepassare il monte ore delle diverse discipline e il relativo carico di lavoro. Attenersi alle indicazioni orarie indicate nel Piano Scolastico per la DDI.

I docenti avranno cura di predisporre le attività, fornendo indicazioni agli alunni sul lavoro da fare o eventualmente anche utilizzando la modalità dei webinar. Agli alunni viene richiesto di controllare il proprio account e la piattaforma Classroom, a seconda delle indicazioni dei singoli docenti, e di svolgere i lavori assegnati. E' necessario:

- ❖ evitare di inviare una quantità di esercizi e compiti in modo ripetitivo, perché, moltiplicandoli per tutte le materie, costituirebbe un carico inutile per gli alunni;
- ❖ concordare con i colleghi le assegnazioni di compiti e attività
- ❖ scrivere i compiti assegnati sul registro elettronico perché tutti possano prenderne visione
- ❖ per nuovi argomenti fornire agli studenti la parte di spiegazione dei contenuti, prima di assegnare pagine da studiare o esercizi da studiare. Somministrare nuovi contenuti senza prima averli spiegati (es. studia da pag. a pag. del libro di storia) NON è fare didattica!

Si consiglia di scegliere orari pomeridiani per non creare eventuali sovrapposizioni con possibili impegni di fratelli maggiori impegnati nei corsi di studi di grado superiore.

Come: gli strumenti

L'Istituto è dotato dei seguenti strumenti:

- **piattaforma Google Suite for Education**, che consente di attivare e utilizzare:
 - **Classroom**: classe virtuale che permette la condivisione dei materiali per l'apprendimento, la consegna di compiti svolti, ecc.
 - le varie **app online** per la condivisione e la produzione di contenuti: documenti, fogli di calcolo, presentazioni, ecc.
 - **Moduli**: per creare form online che possono essere utilizzati per test e verifiche a distanza
 - **Google Meet**: permette di organizzare dei webinar, cioè delle videoconferenze con molte persone (ad esempio per tenere una lezione alla classe, in diretta)

Si consiglia ai docenti di creare una nuova classe per l'anno scolastico in corso così da mantenere separati i nuovi materiali e compiti da quelli dello scorso anno.

Per le classi prime e seconde si consiglia di creare un'unica classe ricordando ai docenti di indicare sempre l'argomento (disciplina) durante la creazione di un nuovo compito o il caricamento di nuovo materiale per organizzare al meglio i post pubblicati.

Per le classi dalla terza alla quinta si lascia ai docenti di classe la libertà di scegliere se mantenere un'unica classe o crearne due/quattro suddivise eventualmente per aree disciplinari.

Attraverso Classroom i docenti potranno comunicare con gli alunni, assegnare compiti, inviare materiali, restituire i compiti corretti con eventuali annotazioni e valutazioni.

● **Registro elettronico CLASSEVIVA** Sul registro elettronico gli insegnanti avranno cura di inserire, nella sezione AGENDA le attività e i compiti assegnati come sulla piattaforma Classroom.

● **I libri di testo**, in versione mista o digitale hanno piattaforme dedicate a contenuti integrativi al libro.

B. DDI in SINTESI

In sintesi: la didattica digitale in 10 mosse!

1. scegliere l'argomento
2. tenere ben presente CONTENUTI - OBIETTIVI - COMPETENZE
3. realizzare un video con lo strumento che si ritiene più opportuno per fare un'introduzione o una breve spiegazione (5/15 minuti max.)
4. scegliere o creare qualche app legata all'argomento
5. fornire un riferimento visivo: MAPPA/PDF/IMMAGINE o pagina del libro
6. Inserire il tutto in una bacheca digitale da condividere poi nella classe virtuale o caricarlo direttamente su Classroom
7. realizzare un questionario/quiz con MODULI o altri strumenti o creare un compito direttamente all'interno di classroom per permettere al bambino di verificare se ha compreso e ricevere un feedback

8. Organizzare un incontro in modalità sincrona per relazionarsi con gli alunni e chiarire eventuali dubbi.
9. Sarebbe opportuno assegnare ai bambini lo svolgimento di compiti autentici o di realtà.
10. Visionare gli elaborati degli alunni e restituirli con correzioni, commenti ed eventuale valutazione. Si ricorda che in questo momento più che mai è importante sottolineare anche gli aspetti positivi del lavoro svolto dai bambini e sarebbe opportuno fornirgli gli strumenti utili per praticare un'autovalutazione.

ATTENZIONE: Non assegnare nuovi contenuti senza prima aver fornito agli studenti la relativa spiegazione e senza un preventivo confronto con il team di classe!!!